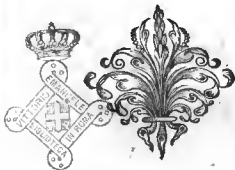




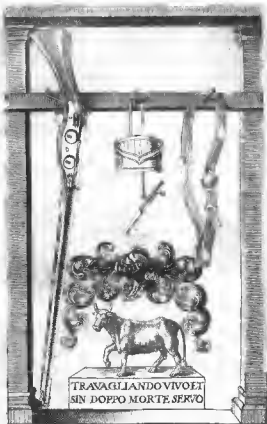
BREVE
DISCORSO
DELLI DOPPII
ARCHIBVGI A ROVTA.

Inuentati per GIVLIANO BOSSI
Romano.



IN PARIGI,

M. DC. XXIX.





BREVE DISCORSO delli doppij Archibugi à ruota.



A ragione per la quale non hò scritto delli doppij auantaggiosi Archibugi à ruota, quando hò scritto il presente trattato delli semplici Archibugi & doppij Moschetti à miuccio, è stata, che per molte diligenze ch'io habbi fatto & trauagli che mi sia preso in fare esperienze di tutto quello che mi pareua à proposito, non ho mai potuto far cosa che realmente potesse seruire alla guerra. Et quel che io trouano strano, era, per hauer veduto alcune armerie d'alcuni Rè, Duchi, Principi, & d'altri curiosi soldati, doue ci sono

alcuna, & sono della lunghezza, calibro, & peso delli Archibugi ordinarij ch' usano li Archibugieri à cavallo in Olanda. Et quando il soldato si trouerà in fazione che conosca d'hauer tempo di tornare à caricare, potrà seruirsi del doppio Archibugio come fusse semplice: potrà caricarlo & spararlo per vn tiro solo all'ordinario, & farà l'effetto che fanno li moschetti dell' infanteria senza ch' il soldato habbi soggettione alcuna.

Sò che ci sarranno persone giuditiose le quali difficilmente potran credere ch' io habbi trauagliato tanto tempo come ho detto prima di poterli mettere in effecutione con sicurezza & facilità, maggiormēte per hauere io la perfettione delli semplici Archibugi, & Doppij moschetti à miccio, (come dico nel mio libretto à Carte 86. Vero è ch' il caricare, & sparare è tutto vna cosa, ma bisogna considerare, che per volersene seruire à cavallo perfettamente, è necessario che siano à ruota, come si usano in tutte le guerre. E cosa non poco difficile, fare vno Archibugio, à ruota che tiri dui buoni

uire del detto doppio Archibugio come delli ordinarij.

Non mancherò di dire in parte del' utilità che si puonno hauere delli detti artificiosi Archibugi, particolarmente contra la caualleria Turchesca.

L'imperatore Ridolfo secondo ha guerreggiato contra il Turco: la caualleria del suo essercito era composta di corazze che armavano con arme forte, & due pistolle all'arcione; la maggior parte del rimanente erano Archibugieri à cavallo armati con petto, & schiena leggieri, con vn morione basso, aperto dinanzi: portauano vn Archibugio lungo tre piedi, di buona monitione, & due pistolle all'arcione: c'era qualche numero di caualleria Vnghera che nell'armare & combattere tengono quasi l'istesso modo che tiene il Turco; il resto erano carabini, caualleria disarmata, che portauano vn' Archibugio lungo tre piedi almeno, & una pistola all'arcione.

Il neruo dell'essercito Turchesco, è la caualleria, le loro arme, è la scimitarra. Alcu-

6 DISCORSO DELLI DOPPII

ni portano vn martello con vn gran picco; altri vnamazza di ferro. Portano anche vn carcasso con larco, & freccie hanno vna quantità di lance, non portano arme di desso; Il suo auantaggio contra di voi è fondato sopra la moltitudine, velocità & prestezza delli loro buoni caualli; ch' il più delle volte combattono se li pare, se non, si saluano: non potendoli la nostra cavalleria seguitare, per hauer caualli più graui & carichi d'arme. li auantaggi che noi habbiamo, combattendo contradi loro, è che noi siamo armati d'arme diffensue & essi ne sono disarmati: noi combattiamo uniti con ordine, & loro in disordine, & disuniti la nostra cavalleria si serue delli Archibugi & pistolle che sono arme auantaggiose alle freccie. Non hanno nell'esercito altra fanteria che li Gianizzeri, le cui arme è vna scimitarra, & vn Archibugio al quanto più lungo delli nostri moschetti, del calibro della palla non molto differente. Non si seruono della forchetta, sono valorosi soldati, & hanno buon' ordine: nelle fazioni

doue si trouano, fanno buonissimo effetto, come io visto per esperienza, essendomi trouato più d'una volta in occasione di combattere con loro in Vngheria, & per non hauere altri moschettieri, ne Archibugieri che li Gianizzeri, il più, delle volte sene seruono per guadagnare qualche passo, ponte, o posto auantaggioso, perchè lo possono difendere con li loro lunghi Archibugi.

Se in tal caso li nostri carabini armati con li detti auantagiosi Archibugi, haessero contrasto con li Gianizzeri per guadagnare qualche posto, sforzinsi con l'aiuto de' caualli d'arruiarui li primi; & se li Gianizzeri si ostinassero di voler vincere per forza, li nostri carabini hanno da metter piede à terra, & da discosto seruirsi delli doppij Archibugi per vn tiro solo, che per la forza & portata della palla che faranno, li Gianizzeri non haeranno auantaggio con li loro lunghi Archibugi & s'egli s'auuicinassero, all'hora si seruiranno delli dia tiri: che per il grand' effetto che farà tanta quantità di palle, po-

tranno ritener l'inimico, & facilmente restar padroni del posto.

Circa li *Gianizzeri* non dirrò altro, bastimi solo di hauer dato lume delli auantaggi che se puonno hauere da detti *Archibugi*.

Se si trouassè in campagna vna campagna di cento corazze, più o meno, accompagnata da vna campagna di 60. carabini che siano meno o più & che fossero andati per' exequire qualche disegno, che fussero assaliti da qualche quantità di caualleria *Turchesca* che li fusse forza combattere: se le corazze si troueranno in luogo che possino esser soccorse, hanno da formare squadrone & fermarsi appresso qualche riuiera palude fosso, o diruppo & assicurarsi le spalle & voltare la fronte al' nemico: perchè il suo fine, & di subito circondare & guadagnare le spalle, & piccare con lance & frecce da tutte le parti, per mettere disordine: & doue nascerà, o che vedran qualche auantaggio subito s'uniranno & si troueranno in quel luogo per aprirgli & rompere.

ma

ma se le nostre corazze haueranno le spalle sicure, & li fianchi guarniti delli nostri carabinieri armati con li doppij archibugi, potranno diffendersi & fare danno al nemico: la metà delli carabinieri li anderanno all'incontro. Ma è necessario che vadino con l'occhio aperto, che guardino à non s'impegnare di maniera che li possano tagliar fuori, & separarli l'uno dall'altro: & si auanzeranno di poco, che se sono caricati, si possono ritirare sotto le corazze, altrimenti sariano persi; combatteranno sparsi, & non staranno mai fermi, se non quando tireranno, & così si seruiranno del vantaggio delli doppij archibugi, combattendo generosamente, tirando il primo tiro à uno, il secundo à un altro, & caracoleranno verso le corazze, per tornare à caricare; intanto la camerata si auanzerà & tirerà il primo tiro à chi li sarà più vicino: & se l'occasione lo porterà, potrà mostrare di essere in disordine, per tornar' à caricar' il nemico; pensando di hauerlo sicuro, lo seguirà il carabino, s'elo lascerà ben' accostare

È raddopierà il secondo tiro, & lo colpirà doue vorrà per la vicinanza. L'altra metà delli carabinieri che sono restati, si faranno messi in ordine per file à i lati delle corazze per offender' il nemico, quando s'auuicinasse: & per riceuere li carabinieri che combattono, che per strachezza conuenghi che si ritirino, loro che sono freschi & in ordine, andare à combattere. Nel medesimo tempo li detti auantaggiosi archibugieri possono far' vn' altro gran seruitio: mentre che la metà delli carabinieri combattono, l'altra metà che sono alli fianchi delle corazze si possono seruire de detti archibugi per vn tiro solo, & per la portata della palla che faranno arriueranno il nemico discosto, li faranno gran danno, & assicureranno li carabinieri che combattono, tirando giusto per stare fermi, & faranno l'effetto come fussero moschettieri d'infanteria. E se le corazze si trouassero in luogo che fusse necessario di ritirarsi, volteranno la fronte al camino ch' hanno da fare, andranno auanzando à honesto passo, la metà delli carabinieri

si metteranno alla coda dello squadrone, l'altra meta à lati, non hanno da separarsi, hanno d'auanzare con le corazze vniti in buon ordine; perchè se bene il nemico sarà piu forte, non inuestirà per la fronte, per il disauantaggio che ha delle arme, anderà circondando, sequitando, offendendo con le frecce. & così come s'anderanno accostando, li nostri carabini, li riceueranno con quantità di buone archibugiate & se facessero resolutione di vnirsi & venissero forti per rompere, quando saranno à giusto tiro, li nostri carabini gagliardamente li faranno la salua del primo tiro & facilmente per essere così furiosamente feriti, potriano tener briglia & se pure sequitassero per hurtare d'appresso, raddoppieranno li secondi tiri ch' il nemico per essere disarmato & trouandosi nelle bocche delli archibugi, di nuouo grandemente ferito, gli sarà necessario ritirarsi.

Et se saranno archibugieri & carabini armati con li detti auantaggiosi archibugi, che si trouassero. in simil' occasione, hanno da

b ij

formare squadrone, & voliare la fronte per il suo camino, li carabini tutti alla coda combattendo, & tenendo l'ordine ch' ho detto di sopra con le corazze. Lo squadrone delli archibugieri, per hauer' li fianchi liberi auanzando con ordine per l'auantagio delli doppij Archibugi, potranno continuamente sparare qaantità di tiri doue vedranno l'occasione: offenderanno grandemente il nemico, & daranno animo & sicurezza alli carabini di combattere. Et senza dubbio il nemico per vedersi ferire con tanta prestezza da tutte le parti con suo gran danno si ritirerà.

Vorrei dire dell'utile che potriano hauer li carabini combattendo contra la caualleria turchescha in cāpagna senza carazze ne archibugieri a cauallo armati, per sostentarli in più occasioni di combattere contra il Turco, ho offeruato l'ordine che bisogna tenere per vincerli con l'auantaggio de nostri industriosi Archibugi, ma se io entraſſi in questo discorso, vn soggetto mi transportaria nell'altro & ſaria forse troppo lungo ſolo accennerò l'utile

che si puol' hauere di dette arme similmente se
 voieſſi dire delle grand' impreſe che ſi potria-
 no fare, & vittorie che ſi potriano ottenere
 nelle guerre che ſono nella Chriſtianità per il
 grand' auantaggio che ſi puol' hauer da detti
 archibugi & moſchetti, & dir quello à che
 poſſono ſeruire in tutte l'occaſioni di combat-
 tere coſi à cauallo come à piedi, & narrare
 gl' accidenti che li ſogliono ſuccedere, coſi di
 giorno come di notte, ſono tanti, & di tante
 diuerſe maniere che non li ſapria eſprimere.
 ſolo dirrò che generalmente in tutte le oc-
 caſioni che faranno meſſe in eſſecutione faran-
 no effetti marauiglioſi, Haueuo penſato
 per non ingroſſar' il volume, di non ſcri-
 uere d'auantaggio de doppij archibugi, ma
 mi pare ch' haueria fatto torto al gran be-
 nefitio che ſi puo riceuere da dette arme in
 far' impreſe & ſorprendere piazze di not-
 te: In tali generoſe reſolutioni ſi metto-
 no più volte in eſſecutione li pettardi, &
 doppò che il pettardo ha fatto il ſuo effetto
 conuiene che ci ſia gente armata che ſubito

entrino à cōbattere li soldati che sono in guardia, acciò che non s'uniscano. Li detti homini armati hanno da essere sequitati da truppe di moschettieri che siano vicine al pettardo quando giuoca, & subito entrare & vnirsi con gl' huomini armati. Ma è cosa molto difficile che la moschetteria possi fare questa diligenza à una piazza che sia bene guardata senza esser scoperta, per la gran quantità di micci & per il scrollamento delle cariche & vrtamento delle forchette che sogliano succedere di notte andando stretti: per questa ragione conuiene lasciare le truppe della moschetteria tanta discosto, che siano sicuri di tutti questi inconuenienti, detta lontananza ha causato piu volte che la moschetteria sia arriuata tardi, & il nemico hauto tempo d'unirsi & combattere per forza & spingere fuora quelli che erano entrati & assicurare il resto: non saprei dar miglior' essemplio di quello di mons^r. du Terrail quando pettardò l' Esclusa (non dirò come ne quando per esser cosa nota) doue se li moschettieri fusino stati armati delli doppij

archibugi à ruota, non haueriano temuto d'essere scoperti per la vista delli micci & per l'imbarazzo delle cariche & forchette: Hauerbbono potuto auuicinarsi al pettardo & sequitare d'appresso gl' homini armati ch'erano entrati, & guinger si insieme per sostentar si l'un l'altro.

Essendo scoperti & che il nemico venhgi forte & in ordine per combattere, li nostri vantaggiosi archibugieri hanno da mettersi in ordine per fila, se il sito & il lume della luna lo comporta, combattendo conferma risolutio-
ne di vincere, tirando li primi tiri à quelli che s'auanzeranno, & il secondo douè vedranno il più forte: contrapassando d'una parte ò l'altra, tempestandoli continuamente con la gran quantità di palle de doppij tiri ch' il nemico per sentirsi con tanta forza & prestezza ferito da più parti non si auanzerà, & si darà tempo alle truppe d'entrare & impatronirsi d'ella piazza.

Similmente gl' auantaggiosi archibugi grandemente possono seruire in sorprendere

qualche piazza per scalatte di notte, per non hauere l'imperfettione che portano seco li moschetti à fuoco d'essere scoperti, come ho detto: & per essere senza imbarazzi con facilità monteranno le scale, & quietamente potranno entrare d'entro la piazza. Et come anderanno entrendo s'uniranno in qualche luogo il più coperto che si può, spartendosi in più truppe, andando quietamente, auanzandosi in postrauantageosi, ma bisogna considerare che per hauere ascendere nel fosso, & il più delle volte hauer à passare acque, & montare le scale, & mettersi in ordine ci va del tempo & non è gran cosa che sia dato all'arme prima che sia dentro quella quantità di gente che faria di bisogno per resistere al nemico che venga risoluto per ripercuotere & ripulsare fuori quelli che sono entrati. In tal caso ancora che li soldati che sono di già dentro, non fussero d'ugual forza del nemico, hanno da ritirarsi presso le scale, voltando à quelle, per assicurarsi l'entrata, le spalle, & la fronte al nemico. & doue mancasse la forza della

za della gente, s' ha da supplire con il valore & auantaggio delle arme, che è grande senza difficoltà. se vi entreranno cento homini armati con li doppij archibugi, preuàlendosi del uantaggio, seruiranno per dugiento, combattendo con la resolutione che si conuiene, riterranno il nemico che non si auanzerà, ne' potrà impedirli l'entrata: & per li soldati ch' andranno montando, le truppe s'ingrosseranno, & continuamente l'auantaggio de' tiri andrà moltiplicando, & il nemico sarà forzato di piegar' & à suo danno perderla piazza.

Sò che molti in leggendo il presente trattato, dirranno che mi pascò di parole, & che non faccio altro che laudar l'inuentione delle mie arme, senza che sene veda nissuna esperienza, & che se fusse la cosa come io la descriuo, sarebbe già stata messa in effecutione: A cotesti rispondo che mentre s'è presentata l'occasione, ho fatto vedere per esperienza esser verò quel ch' io propongo; & se volessi dichiarar' il secreto, m'assicuro ch' in quindici giorni le bot-

teghene ne farebbono piene; Ma io di questa maniera non haueria honore ne utile veruno, d'hauerne utile non ne spero, almeno vorria hauer' il contento di vedere, che si facesse qualche cosa segnalata prima che l'inuentione sia publicata di modo ch' ogn' uno sene possi seruire. Io come me non posso far la guerra: & frali Potentati della Christianità quelli i quali la puonno fare & hanno visto gran quantità di maestri & persone curiose che fanno simili archibugi & moschetti per il medesimo effetto: & perchè non hanno mai visto cosa che non sia piena d'imperfezione, quando sentono parlare di simil cosa li pare che più presto sia vna specie di ciarlataneria, che cosa della quale ne possi prouenire gran benefitio in guerra.

Molte volte li Principi grandi si governano per consiglio de' soldati ben' esperimentati, che possiedono l'arte della guerra: & il più delle volte questi tali per non hauer fatto altro studio che nelle armi ordinarie, & non essere mai stati dalla curiosità spinti ad intendere altre

nonità, quando sentono parlare di qualche insolita inuentione, senza veder' altra esperienza, dicono che nella guerra non bisogna seruirsi d'altre armi che dell' ordinarie, per esser cosa sperimentata: Hanno ragione, per non sapere altre cose migliori.

Simelmente si trouano principi grandi d'eleuato ingegno che sono potenti di denari & gente. più che il suo nemico. & non si contentano delle parole ma vogliono vedere per esperienza più d'una volta la verità delle cose, & hauendo ben riconosciuta la qualità del vantageggio che nelle guerre che sono nella Christianità non possono seruire se nò per una cāpagna (come dico nel presente trattato delli doppij moschetti à carte 117) & se bene per detto vantageggio in detto tempo hauessero qualche vittoria in qualche gran fatto d'arme, ò che guadagnassero qualche piazza, non sarebbe guadagno, per essere solo per una volta & il nemico haurebbe l'inuentione per sempre, che lo rinforzeria nel combattere. perchè chi è debole

di forza si serue de l'industria & delli vantaggi, & sarebbe più grande il danno che farebbe col tempo, che l'utile che si riceueria da detta inuentione, & sarebbe così per seruire la moschetteria à piedi & li archibugieri, à cauallo. uno per dui nel combattere.

Li seruirebbe ancora grandemente sopra le nauili, trouandosi in occasione di combattere. di discosto, si potriano seruire del tiro solo: & quando anderanno à bordare seruirsi delli dui tiri che faranno effetti stupendi: similmente le fara di gran beneficio in occasione d'hauere à mettere piede à terra per guadagnare qualche posto che bisognasse difenderlo.

Et per fuggire dunque tutti questi inconuenienti del nemico, trouano meglio non si seruire del detto auantaggio: Chi sarà soldato intenderà il resto.

Per le guerre che sono nella Christianità le dette auantageuse arme portano. conse le

dette suggestioni ma contra il Turco non cene nessuna. & durerà sempre il nostro vantaggio, come si vede per esperienza che noi contra di loro continuamente habbiamo usato le picche, corfaletti, huomini armati à cavallo, & loro non l'hanno mai usate, la nostra cavalleria usa li archibugi, à ruota. & le pistolle, & loro non l'hanno mai usate ne l'usano, maggiormente non useranno li nostri industriosi archibugi & moschetti, & in tutte le occasioni oue si troueranno à combattere con le nostre auantageuse armi resteranno confusi, perderanno la conoscenza se la moschetteria hauerà tirato ò se vogliono tirare, nascerà tra loro vna certa interitudine che non andranno con il cuore franco à combattere.

In più occasioni ho obseruato che non c'è nessuna arme che li facci tener briglia & che li fermi senon i tiri delli archibugi & moschetti semplici; quanto maggiormente li doppij li metteranno paura, & si confonderanno nel combattere? Tengo per certo ch' il detto van-

taggio li ha da mettere in disordine nella guerra, ma io non lo vedrò per esser le cose del mondo talmente disposte, che non c'è apparenza che S. M^{ta}. cesarea facci guerra contro il Turco à mio tempo, essedo io digià vecchio. Mi verrà fatto giusto come all'asino che porta il vino & beue l'acqua, con mio grandissimo dispiacere: perchè non ho hauto mai cosanell'animo che mi habbi dato maggior desiderio che di far qualche cosa degna di memoria nella guerra contra il Turco, & iui morire in seruitio di Dio; ma per non ci esser l'occasione, conosco d'essere immeriteuole di finire in così degno soggetto.



